

3 DOMANDE Maurizio Carbone

L'ASSOCIAZIONE nazionale magistrati ritiene le intercettazioni uno strumento di inchiesta fondamentale e ha espresso preoccupazione per le intenzioni di Parlamento e governo.

Maurizio Carbone, lei è pm a Taranto e segretario nazionale dell'Anm, perché i rappresentanti dei magistrati sono in ansia per la delega che il governo avrà sulle intercettazioni?

Siamo preoccupati per la genericità della delega, non vorremmo fosse un modo per nascondere un intervento sulla disciplina, in modo da depotenziare le intercettazioni come strumento di indagine. È vero che c'è un problema di tutela della riservatezza, ma va disciplinato meglio solo questo aspetto, tenendo, però, conto della libertà di informazione.

È d'accordo con l'udienza filtro, alla presenza delle parti, per scremare le intercettazioni penalmente rilevanti da quelle che non lo sono?

Certamente, come Anm, l'udienza filtro l'abbiamo proposta da tempo per tutelare non solo gli estranei al procedimento ma anche la vita privata degli indagati. È

anche vero che non risolve del tutto il problema della segretezza perché durante l'udienza sono diversi i soggetti che vengono a conoscenza delle intercettazioni.

Ma se ci sono registrazioni di interesse pubblico, non crede che i giornalisti debbano divulgarle per garantire il diritto di informazione? Guarda caso la polemica scoppia quando sono coinvolti i politici...

Le notizie vengono acquisite attraverso intercettazioni autorizzate per un'ipotesi di reato che si vuole provare, il resto non deve essere utilizzato e questo non può essere considerato una limitazione alla stampa. Ma se un giornalista viene a conoscenza legittimamente di una notizia, deve poterla pubblicare. Quanto alle polemiche, registro che viene dedicato più spazio al tema del diritto alla riservatezza che ai gravi reati che emergono attraverso le intercettazioni. Si vogliono confondere i due piani, per poter nascondere l'essenzialità dello strumento di indagine, per depotenziare le intercettazioni.

ANTONELLA MASCALI

La toga
Maurizio Carbone, segretario nazionale dell'Anm dal 2012

Ansa

